

SCHERZA COI FANTI...MA LASCIA STARE I SANTI!

* * *

Questo sarebbe proprio il caso di dire in certi casi...

Vi spiego perchè: ho visto casualmente un video su You Tube, dove il Presidente nazionale del CISAR faceva un comunicato ai suoi associati, definendolo “Videomessaggio del Presidente” girato in perfetto stile “Messaggio agli Italiani dal Presidente della Repubblica” con tanto di scrivania, bandiere e riconoscimenti vari sullo sfondo in bella vista. Non ho potuto resistere al mio impulso ed ho lasciato un commento goliardico...non l'avessi mai fatto!!! Immediate le repliche indignate da tutta Italia e da varie “associazioni di categoria”.

Ma nessuno ha capito che la mia era solo una bonaria e goliardica provocazione...in queste due righe che seguono, mi spiego...ma non mi giustifico!

Come ho già dichiarato, anche in un messaggio privato al Presidente Nazionale del CISAR, la mia è stata una semplice provocazione...lungi da me l'idea di criticare il lavoro di un Uomo di cotanto valore nonché degno rappresentante di Associazione tanto prestigiosa! Certamente non posso negare il fatto che alcuni atteggiamenti a me suscitano una irrefrenabile ilarità, ed essi sono troppo di sovente riscontrabili nel comportamento dei colleghi Radioamatori...lo dico con grande affetto e con il sorriso sulle labbra...ma riflettiamoci un attimo: registrare un “videomessaggio agli Italiani” dall'alto della cattedra con tanto di diplomi e riconoscimenti sullo sfondo, mi ha richiamato alla mente molte, troppe analogie con “Silvio”! Si cerchi di capire (e di dire, soprattutto!) che l'attività radioamatoriale è semplicemente un gioco, un passatempo che si pratica tra un gruppo di buoni amici, non prendiamoci eccessivamente sul serio!

Questo mio pensiero, io lo applico *per tutte* le associazioni radioamatoriali, e quel videomessaggio l'ho preso (forse anche esagerando, a questo punto...) come esempio di “eccesso di presunzione tipica da Radioamatore” e così che la mia voglia di voler essere a tutti i costi “una voce che canta fuori dal coro” ha scatenato la mia reazione, ma ribadisco sempre bonaria e goliardica.

D'altra parte sarebbe stato molto più semplice (ed ipocrita!) commentare con una serie di “BENE!”...”BRAVO!”...”BIS!”... ma il mio più grande difetto, al contrario degli altri onorevoli colleghi è quello di dire (scrivere in questo caso) ciò che penso. Questo era il messaggio che doveva passare.

Nessuna intenzione da parte mia di sminuire il lavoro degli altri o mancare di rispetto a qualcuno. Ripeto: solo bonaria e goliardica dissacrazione stile Roberto Benigni.

Tutto questo ero abbastanza sicuro che si sarebbe capito bene... Ho anche (indegnamente) fatto mia una celebre frase del grande Giorgio Gaber, che da sola rappresenta tutta l'essenza del mio pensiero:

“Io non mi sento un Radioamatore, ma per fortuna o purtroppo lo sono!”